

VareseNews

Fumagalli: «Avanti tutta, senza cambiamenti»

Pubblicato: Giovedì 1 Luglio 2004

Chi si aspettava scossoni nella maggioranza di Palazzo Estense è servito. Dopo le tensioni delle ultime settimane, dopo il voto e dopo le reiterate illazioni su possibili avvicendamenti tra i membri del governo cittadino, la giunta Fumagalli ha deciso di dare di sé una immagine vincente e compatta.

Appuntamento al Sacro Monte, tutti gli assessori, tranne due, ma senza malizia. William Malnati e Antonino Papale sono assenti giustificati. Presente invece il direttore generale di Palazzo Estense, Daniele Michieletto.

Una giornata di lavoro per verificare i risultati raggiunti a metà mandato e indicare le priorità per i prossimi tre anni.

Nessun rimpasto all'ordine del giorno, dunque, solo un tagliando.

«Non posso che essere soddisfatto – ha esordito Fumagalli – di come stanno andando le cose. Siamo in linea con i tempi previsti dal nostro piano programmatico».

Il borgomastro procede ad enunciare quanto raggiunto dalla sua amministrazione e a riaprire il libro della Varese che verrà.

Capitolo 1, la Caserma Garibaldi: «Partita chiusa – confermano Fumagalli e Michieletto – l'accordo con la sovrintendenza è raggiunto, acquisizione ormai certa».

Da superare rimane l'ultimo ostacolo, la destinazione della commissione tributaria. Su questa ultima questione, bocche ancora cucite; lo stesso rappresentante della commissione tributaria provinciale si è riservato altri 15 giorni per decidere sulla proposta alternativa individuata dall'amministrazione.

Cosa sorgerà nell'edificio? Il sindaco non ha tentennamenti: «Il nuovo teatro» anche se i tempi, ammette, «saranno biblici».

Capitolo 2, Villa Baragiola: come già noto nell'ala più recente avranno sede gli uffici degli assessorati tecnici; al primo piano e nel loggiato troveranno sede i depositi per le opere d'arte del Castello di Masnago. Spazio anche per allestimenti espositivi veri e propri.

«Nella villa – continua Fumagalli – allestiremo invece un centro internazionale di studi sui Sacri Monti e in collaborazione con l'Insubria una biblioteca internazionale di studi locali».

Capitolo 3, Schiranna; quasi terminato il piano Schiranna1, è allo studio il progetto Schiranna 2: «Un centro sportivo balneabile, con piscina da 50 metri. Non chiedeteci dove andrà a finire la Fiera perché dobbiamo ancora valutare».

Capitolo 4, piazza Montegrappa: «Risolto il contenzioso con la Soprintendenza – spiega l'assessore Fidanza – ad autunno partirà il primo lotto». Qualche incertezza rimane sulla definitiva definizione dei flussi veicolari, ma il progetto procede.

Capitolo 5, tangenziale nord-est: Anche in questo caso la partita è chiusa. Lo conferma l'assessore Taddei: «È stato appaltato il progetto definitivo, apertura del cantiere entro la seconda metà del 2005, grazie agli accordi tra noi, il comune di Induno, Iper e Anas».

Capitolo 6: rivalutazione delle aree dismesse, non solo l'area Cagna ma anche l'attuale area Aermacchi. «C'è la volontà di intervenire per una rivalutazione estetica e urbanistica coerente della città».

Capitolo 7, maquillage di Palazzo Estense, imbiancato a nuovo e messo a norma

Note a pie pagina: nei programmi c'è anche l'ampliamento della zona pedonale, probabilmente da fine estate, e la chiusura estiva serale di via Volta e via Carrobbio.

La giunta non si è espressa solo sulle grandi opere.

Rimpasto assessorile no, ma, si lascia intendere, «qualche spostamento di dirigenti, nell'ottica di una maggiore valorizzazione dei quadri e dei dipendenti».

L'assessore Soletta elogia il bilancio «assolutamente virtuoso» del comune. «Il rapporto deficit/pil è praticamente zero. Un bilancio, insomma che è un modello di equilibrio finanziario». Rose e fiori.

Raramente il primo cittadino si è offerto alla stampa così tranquillo, sicuro di sé e della propria tenuta.

«Per principio rispondo sulla base del programma e a scadenza di mandato». Opposizione, stampa ostile, disfattisti e anche qualche intellettuale dispettoso, tutti serviti.

redazione@varesenews.it